

CASARSA

Appello per "salvare" la Casa mamma-bambino

CASARSA - È stata aperta nel gennaio 2012 in centro a Casarsa una casa per mamme e bambini che vivono un periodo difficile e dove sono state finora accolte 8 mamme e 16 bambini. L'edificio può ospitare per un periodo limitato al massimo tre nuclei familiari, composti ognuno da una mamma e al massimo due bimbi. La Casa mamma-bambino è un progetto che sta dando risposte concrete a esigenze reali. Una casa che per il Noce è stata uno dei tanti sogni

diventati realtà, fatta di tanti mattoni posati simbolicamente da tanti donatori che hanno creduto in questo progetto. «Per poter posare tutti i mattoni - spiega il presidente Luigi Piccoli - abbiamo dovuto accendere un mutuo ventennale che ogni mese ci costa 1.800 euro. E ora abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti per pagare i tasselli mancanti e garantire che la mano continui ad essere tesa verso chi ripone in questa casa la speranza di un futuro diverso e migliore».

Attraverso la seconda edizione del "Pranzo di primavera", al quale hanno partecipato 160 persone e che quest'anno è coinciso con il 28. compleanno del Noce, l'associazione è riuscita a raccogliere ulteriori fondi a favore della Casa mamma-bambino. «Grazie alla lotteria finale e al tesseramento annuo - afferma Piccoli - siamo riusciti a raccogliere una mensilità del mutuo da pagare».

Alberto Comisso

© riproduzione riservata